

Piano Operativo Agricoltura - FSC 2014/2020

Ex-Sottopiano 3: “Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali”

# BANDO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COSTITUZIONE DI FORME ASSOCIATIVE O CONSORTILI DI GESTIONE DELLE AREE SILVO-PASTORALI

Associazione Foreste Di Montagna Dell'appennino Centrale  
(ForMAC)



Caterina Palombo, PhD

*Responsabile gestione ambientale sostenibile*

*di ETICAE - Stewardship in Action*

*Segretario-Tesoriere dell'Associazione*

*Foreste di Montagna dell'Appennino Centrale*

# L'ASSOCIAZIONE

## Foreste di Montagna dell'Appennino Centrale



**Associazione non riconosciuta, fondata il 12 Maggio 2022.**

- Soci fondatori: 6 comuni e 9 privati
- Soci ordinari: 1 comune e 2 privati



La proposta progettuale ha coinvolto 7 comuni delle aree montane interne del Molise e 11 privati, coordinati dalla Soc. Coop. ETICAE – Stewardship in Action.

- *I comuni soci sono: Agnone, Castel del Giudice, Castelpetroso, Castelpizzuto, Conca Casale, Macchia d'Isernia e Pescolanciano (tutti in provincia di Isernia),*
- *I privati soci sono: singoli cittadini, l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Isernia–Venafro, la Soc. Coop. ETICAE, la Ingegneri Sammartino srl e la Lamel Legno srl.*

# L'ASSOCIAZIONE

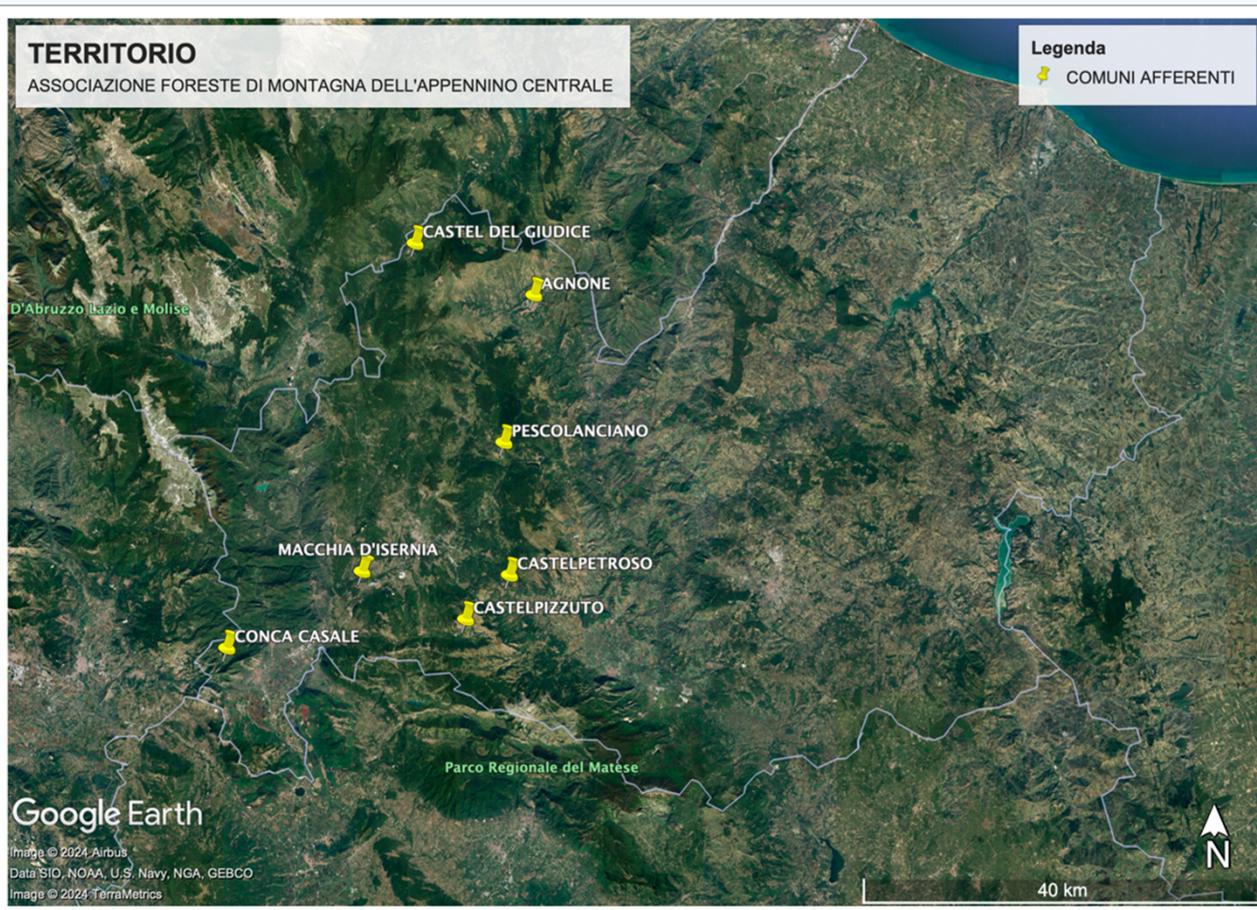
## Foreste di Montagna dell'Appennino Centrale



Le figure professionali coinvolte ad oggi sono:

- *4 tecnici forestali interessati dalla pianificazione dei comuni aderenti;*
- *1 consulente esperto di terzo settore per garantire il corretto funzionamento dell'associazione*
- *4 consulenti esperti di comunicazione e animazione nel settore della gestione forestale sostenibile e dell'associazionismo forestale;*
- *2 consulenti esperti nella gestione etica e responsabile delle risorse ambientali e sociali.*

# L'ASSOCIAZIONE Foreste di Montagna dell'Appennino Centrale



Il territorio attualmente afferente all'associazione è di 3170.10 ha

PRORPIETÀ PUBBLICA	PRORPIETÀ PRIVATA
TOT. 2830.18 ha	TOT. 347.92 ha
BOSCO 2329.63	BOSCO 208.17

La **gestione** è stata volutamente **lasciata in capo ai proprietari**, che nel fondare l'associazione si sono impegnati affinché venissero sviluppate delle linee guida condivise, mediante un **piano di gestione pluriennale**, il cui **obiettivo fosse una gestione orientata alla valorizzazione del patrimonio boschivo**, anche in termini di produzione di beni e servizi ecosistemici, che possa permettere lo sviluppo di filiere locali in differenti contesti sociali.

# L'ASSOCIAZIONE

## Foreste di Montagna dell'Appennino Centrale



Il territorio in oggetto ha una conformazione omogenea a prevalenza alto collinare, sub-montana e montana, con un ambiente naturale fortemente caratterizzato da estese formazioni forestali, da aree a pascolo e da cespuglieti sub-montani, ma anche da superfici boscate di neoformazione, risultato di un progressivo e costante abbandono del territorio



Le formazioni vegetali e le tipologie forestali presenti sono simili, seppur con distribuzione differente: pascoli naturali su substrato calcareo nella zona del Matese, mentre i pascoli altomolisani sono caratterizzati da terrazzamenti grazie alla presenza di strati marnosi.

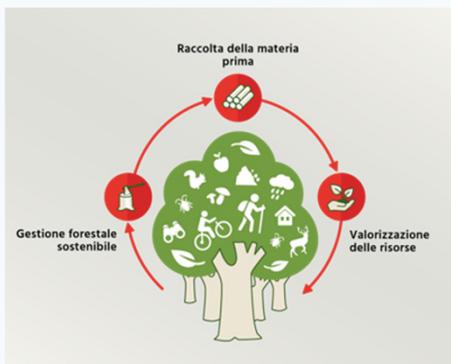


Le tipologie forestali maggiormente rappresentative delle superfici coinvolte nella proposta progettuale sono le cerrete, le faggete, i boschi misti di latifoglie (acero, tiglio, carpino e orniello), faggete con abete bianco, abetine e rimboschimenti con pino nero.



# L'ASSOCIAZIONE

## Foreste di Montagna dell'Appennino Centrale



©proPellets.ch

Scopo: sviluppo di una **efficace politica di gestione responsabile delle risorse forestali di montagna dell'Appennino Centrale**, basata sui criteri di selvicoltura naturalistica e sostenibile, sulla valorizzazione dei servizi ecosistemici e turistico-ricreativi forniti dai boschi e sulla creazione di una o più filiere bosco-legna per favorire la produzione e trasformazione del legname da lavoro e di energia.



L'associazione nasce per **dotare i propri soci di assistenza tecnica, consulenza e strumenti utili**, al fine di implementare la pianificazione forestale esistente con buone pratiche di selvicoltura sostenibile, certificazioni forestali e valorizzazione dei servizi ecosistemici.



Rappresenta una **risorsa per partecipare a progetti a finanziamento pubblico e/o privato**, in materia di sviluppo forestale e rurale e di sostenibilità, puntando ad ampliare la compagine associativa.





# L'ASSOCIAZIONE

## Foreste di Montagna dell'Appennino Centrale



Supporto e adesione al Progetto LIFE ClimatePositive



### OBIETTIVI DEL PROGETTO

- realizzare un **protocollo nazionale per il monitoraggio degli assorbimenti di carbonio** da parte delle foreste e dalle attività forestali (GHG ossia GreenHouse Gas) e per la regolamentazione delle iniziative collegabili ai “mercati del carbonio”. Questo permetterà all'Italia di allinearsi, anche per quanto riguarda il settore forestale, alle iniziative di carbon farming europee.
- fare chiarezza e rendere gli **strumenti di associazionismo più accessibili e SMART** allo scopo di aumentare la superficie gestita in modo sostenibile e responsabile, anche secondo la **certificazione FSC®**, e facilitare l'accesso ai mercati legati al carbonio e ai servizi ecosistemici da parte dei piccoli proprietari forestali.
- **favorire l'associazionismo** attraverso lo studio e l'implementazione di alcuni casi studio.



*ETICAE – SiA è partner del progetto e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi coordinando e favorendo la partecipazione dell'Associazione Foreste di Montagna dell'Appennino Centrale, di cui è socio fondatore, alle azioni previste per l'associazionismo forestale e la realizzazione degli interventi previsti nel sito pilota del Comune di Castel del Giudice (IS) con relativo monitoraggio.*

Ultime news:

UN QUESTIONARIO SULL'ASSOCIAZIONISMO FORESTALE  
SINTESI DEL REPORT SULLO STATO DELL'ARTE DELL'ASSOCIAZIONISMO  
FORESTALE IN ITALIA

<https://www.lifeclimatepositive.it/risorse/>

# L'ASSOCIAZIONE E IL BANDO

## Obiettivi Generali



- **Programmare e realizzare studi e rilievi in campo nell'area progettuale** per raccogliere i dati necessari alla realizzazione del piano di gestione pluriennale.
- **Implementazione di buone pratiche di selvicoltura sostenibile** in base alle tipologie forestali presenti e alle finalità di produzione legnosa, conservazione/miglioramento della biodiversità presente e riconoscimento/certificazione dei servizi ecosistemici offerti.
- **Predisposizione di un portale cartografico condiviso** e sempre aggiornato al quale accedere in fase di pianificazione per qualsiasi finalità, che agevoli la consultazione e l'aggiornamento dei dati catastali e degli elementi ambientali caratterizzanti gli enti pubblici e i privati aderenti.
- Creare le basi e **redigere i documenti necessari per ottenere una certificazione di gruppo di gestione forestale sostenibile** e per certificare gli effetti della stessa sulla conservazione/produzione di servizi ecosistemici.
- **Raccordare e coordinare la partecipazione dei diversi attori di una filiera locale foresta-legno** al fine di favorirne l'attivazione e il mantenimento.
- **Favorire, mediante la pianificazione pluriennale** di gestione forestale sostenibile:
  - ✓ la riduzione del frazionamento delle proprietà forestali;
  - ✓ la produzione di beni legnosi e non legnosi certificati;
  - ✓ la conservazione della biodiversità;
  - ✓ il mantenimento e la valorizzazione dei servizi ecosistemici;
  - ✓ la funzione turistico-ricreativa del bosco;
  - ✓ la protezione del suolo e gli effetti di mitigazione dei cambiamenti climatici.





# L'ASSOCIAZIONE E IL BANDO

## Breve quadro economico



Contributo concesso: € 182.980,00

Totale Spesa effettuata al 31/12/2023 : € 1.300,00 (spese di costituzione e di mantenimento conto corrente)

Non ci sono spese rendicontate

Non ci sono pagamenti ricevuti dal MASAF

# L'ASSOCIAZIONE E IL BANDO



## **Difficoltà incontrate:**

- Ottenere la fidejussione (a cui abbiamo rinunciato)
- Avviare le attività senza contributo iniziale.
- Trovare un istituto bancario che fornisca un prestito con la sola garanzia del decreto di concessione.
- Orientarsi nel mondo dell'associazionismo forestale, specialmente per nuove forme organizzative.
- Conciliare le linee guida per la rendicontazione con il funzionamento di un'associazione non riconosciuta.
- Coinvolgere sempre tutti i soci, in particolare le amministrazioni pubbliche che non riescono ad essere sempre presenti.
- Trovare riferimenti normativi locali che possano fungere di supporto.

## **Proposte per futuri bandi nel settore dell'associazionismo forestale**

- Fornire un quadro più dettagliato delle diverse forme associative, con relativi vantaggi e svantaggi.
- Introdurre il pagamento di un anticipo «a fondo perduto» per incentivare l'avvio delle attività.
- Rendere rendicontabili i costi connessi ad eventuali prestiti/fidejussioni essendo questi/e necessari/e nel caso di prima costituzione.
- Promuovere una mappatura delle associazioni già esistenti per favorire la crescita e il mantenimento delle stesse, prima della nascita di nuove forme associative.
- Conciliare le forme associative consentite con quelle prese in considerazione da bandi provenienti da altri canali di finanziamento.

# Grazie per l'opportunità e l'attenzione!

Associazione Foreste Di Montagna Dell'appennino Centrale



Caterina Palombo, PhD

*Responsabile gestione ambientale sostenibile*

*di ETICAE - Stewardship in Action*

*Segretario-Tesoriere dell'Associazione*

*Foreste di Montagna dell'Appennino Centrale*